



Diario del 28 marzo

E' sabato, mi sono alzato presto, non sono mai stato un dormiglione. Tiro su la tapparella, è una bella giornata. A destra c'è la stazione con i treni, a sinistra una piazza Verdi abbastanza deserta e di fronte il neonato grattacielo della Sip. Mi vesto ed esco, faccio i 97 scalini che mi separano dal marciapiede della piazza, vado nell'atrio dove c'è la bellissima edicola della signora Novella, compro Ciao2001 uscito proprio quel giorno, in copertina parlano di Beatles, Rolling Stones e Doors. Quasi quasi faccio un salto da Disco Club a vedere la vetrina. Eccola, è ancora piena dei successi del 1969, Abbey Road dei Beatles, Let it Bleed dei Rolling, Led Zeppelin II, It's Five O'Clock degli Aphrodite's Child, Easy Rider, Basket of Light dei miei amati Pentangle, il maggior successo del momento Bridge Over Troubled Water di Simon & Garfunkel, Band of Gypsies di Jimi e gli appena usciti Black Sabbath 1, Déjà Vu di Crosby, Stills, Nash & Young e, appunto, Morrison Hotel dei Doors. Entro, dietro la cassa c'è Carlo e in fondo al negozio su un tappetino il suo boxer Ras. Mi metto alla ricerca dell'acquisto di questo mese (più di uno al mese non si può)

Driiiiiin, la sveglia, oggi dormivo ancora, stavo sognando. Porca miseria, adesso non potrò mai sapere cosa ho comprato quel giorno, probabilmente Déjà Vu. Mi alzo. Tiro su la tapparella, piove. Mi preparo, esco faccio a piedi i 2800 metri per arrivare fino all'atrio della stazione, l'edicola della signora Novella non c'è più, faccio ancora 100 metri ed eccomi davanti a Disco

Diario del 28 marzo

Scritto da Gian

Giovedì 28 Marzo 2024 15:06 -

Club, è chiuso, beh, per forza, devo tirare su la serranda io (per fortuna è elettrica). Entro, Carlo e Ras non ci sono da più di 40 anni. Guardo la vetrina, Beatles, Rolling Stones e Doors ci sono, adesso c'è anche il Ciao 2001 del 28 marzo 1970 alla fin fine sono passati solo 19724 giorni.